

D.A. n. 433 SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

L'ASSESSORE

(surroga componente consiglio di amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.P. n. 42/Area 1^/S.G. del 20.2.2017 con il quale il Presidente della Regione a seguito della cessazione dalla carica dell'On.le Gianluca Antonello Micciché assume temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e per il lavoro;

VISTO l'art.7 dello Statuto dell' Ipab "Istituto Principe di Castelnuovo e di Villaermosa" di Palermo, approvato con D.P.Reg. n. 313/Serv. IV/S.G. del 15.12.2004, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti designati rispettivamente: Il Presidente, dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e il lavoro, uno dal Sindaco del Comune di Palermo, uno dal Presidente della Provincia regionale, ora Sindaco Metropolitan; uno dall'Assessore dei beni culturali e dell'identità siciliana, scelto tra i funzionari dell'assessorato; uno dall'Assessore dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, scelto tra i funzionari dell'assessorato;

VISTO il D.A. n.2540/ Serv. 7 IPAB. del 28.9.2016 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quinquennio, nella seguente composizione: sig. Giuseppe Di Paola, presidente, avv. Antonino Musacchia, componente e avv. Domenico Cacciatore, componente;

VISTA la nota, prot. n. 670 dell'11.10.2016, con la quale l'Ipab Istituto Principe di Castelnuovo ha trasmesso l'istanza dell'Avv. Domenico Cacciatore di rinuncia all'incarico conferito;

VISTA la nota n. 32983 del 20.10.2016 del Serv. 7 IPAB con la quale il Sig. Sindaco di Palermo è stato invitato a fornire la designazione di un componente, in sostituzione dell'avv. Domenico Cacciatore;

VISTA la nota n. 157948 del 24.02.2017 con la quale il Sindaco del comune di Palermo designa il sig. Luigi Riggio, nato a Palermo il 28.4.1958 ed ivi residente, quale componente del C. di A. dell'IPAB de qua;

RILEVATO che la superiore designazione è corredata dalla prescritta documentazione di rito richiesta; **RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla surroga dell'avv. Domenico Cacciatore, già componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab citata in premessa;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, l'avv. Domenico Cacciatore, già componente del Consiglio di amministrazione dell' IPAB "Istituto Principe di Castelnuovo e di Villaermosa" di Palermo , è surrogato nella carica dal sig. Luigi Riggio il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista con D.A. n. 2540/ Serv. 7 IPAB. del 28.9.2016 .

ART. 2

Ai sensi dell'art.8 della L.r. n.5 del 1978, il suddetto Consiglio sarà integrato con apposito provvedimento assessoriale con i componenti statutariamente previsti.

ART. 3

Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di amministrazione risulta così composto:

sig. Giuseppe Di Paola, Presidente
avv. Antonino Musacchia, componente
sig. Luigi Riggio, componente

ART. 4

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, previa contestuale verifica, all'atto di insediamento del componente, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dalla Legge n. 6972/1890, oltre a quelle previste dallo statuto; nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li

03 MAR. 2017

IL PRESIDENTE
n.q. di Assessore regionale per la famiglia,
le politiche sociali e per il lavoro
(Rosario Crocetta)

